

**France – Italia ALCOTRA****Programma Interreg VI-A France – Italia ALCOTRA****INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER I PIANI INTEGRATI
TERRITORIALI (PITER+) 2021-2027 - FASE 1**

-

OP 5 / Un'Europa più vicina ai cittadini

Nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2021-2027, l'Unione europea si è posta obiettivi strategici ambiziosi, tra cui quello di promuovere "Un'Europa più vicina ai cittadini, incoraggiando lo sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territori e di iniziative locali". Questo approccio territoriale mira ad accompagnare la strutturazione di territori transfrontalieri con caratteristiche comuni e a sviluppare strategie territoriali integrate per far fronte a sfide che possono essere affrontate in maniera più efficace a livello transfrontaliero.

Questo obiettivo è da tempo condiviso dal Programma ALCOTRA, caratterizzato da un approccio territoriale che si è consolidato nel corso degli ultimi periodi di programmazione attraverso i PIT (2007-2013) e i PITER (2014-2020).

Pertanto, nell'ambito del nuovo periodo di programmazione 2021-2027, il Programma ALCOTRA intende proseguire e consolidare l'approccio territoriale dei PITER 2014-2020, sostenendo i territori di cooperazione già costituiti nel raggiungimento degli obiettivi 2030 fissati in termini di sviluppo sostenibile e resilienza.

In conformità alle decisioni del Comitato di sorveglianza del 5 luglio 2023, solo i territori del PITER 2014 - 2020 possono candidarsi al presente bando per i *Piani Integrati TERRitoriali* (PITER+) 2021-2027.

In applicazione delle decisioni prese dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 09/10/2023, la Regione Auvergne-Rhône-Alpes, Autorità di gestione del Programma *Interreg VI-A France-Italia ALCOTRA*, apre quindi il primo bando per i Piani Integrati Territoriali (PITER+) per il periodo di programmazione 2021-2027.



France – Italia ALCOTRA

Il presente bando si compone di due sezioni:

Sezione	Obiettivi specifici (OS) aperti	Importo disponibile	Data di apertura del bando	Data limite per la presentazione del bando
Strategia territoriale integrata	OP 5 – 5. ii	N/A	30/10/2023 ore 12:00	31/01/2024 ore 12:00
Progetto di coordinamento e di comunicazione	OP 5 – 5. ii	3,5 M€	30/10/2023 ore 12:00	25/03/2024 à 12 h 00
Totale		3,5 M€		

France – Italia ALCOTRA

1. I PIANI INTEGRATI TERRITORIALI 2021-2027 (PITER+)

Obiettivo specifico

I Piani Integrati Territoriali (PITER+) 2021-2027 rientrano nella Priorità 5 del Programma intitolata: *"Tenere conto delle caratteristiche specifiche di alcune aree del territorio per prepararsi meglio alle sfide della resilienza"*, e più precisamente nell'Obiettivo Specifico 5.ii: *"Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane"*.

OS	Descrizione dell'OS	Budget FESR disponibile
5.ii	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	34 080 465 €

Natura e contenuto dei Piani

I Piani Integrati Territoriali rientrano nella categoria dei progetti di importanza strategica di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2021/1059 e, in quanto tali, rispondono a requisiti specifici in termini di comunicazione e visibilità.

Di conseguenza, i Piani presentano caratteristiche che consentono loro di rispondere alla nozione di *"importanza strategica"* così come previsto dalla normativa, tra cui:

- la **natura sistemica** dei Piani, senza la quale il proprio obiettivo generale e gli obiettivi specifici non possono essere raggiunti,
- il **carattere innovativo** dei Piani in termini di politiche pubbliche, quadro di riferimento, ecc,
- la loro **importanza strategica** riconosciuta per l'economia locale e l'ecosistema territoriale,
- il loro **carattere specifico** che giustifica il numero limitato di Piani,
- il **numero elevato di beneficiari finali** impattati dai Piani e la natura del pubblico target,
- la loro **dimensione finanziaria**.

I piani integrati territoriali sono costituiti da un insieme di progetti singoli organizzati intorno a diverse tematiche all'interno di uno specifico territorio transfrontaliero. Sulla base della definizione preliminare di una strategia comune, l'obiettivo principale di questi piani è lo sviluppo economico, sociale e ambientale di un territorio transfrontaliero. Perseguono inoltre l'obiettivo di aumentare l'efficacia degli interventi, nonché l'intensità e la qualità della

France – Italia ALCOTRA

cooperazione attraverso un ampliamento del dialogo e la creazione di reti stabili tra differenti attori.

Ogni Piano integrato territoriale (PITER+) si compone quindi:

- di una **strategia territoriale integrata**, multi-tematica, partenariale e che copre una zona funzionale transfrontaliera,
- un **progetto di coordinamento e di comunicazione (PCC)** finalizzato a garantire l'attuazione del Piano nelle sue dimensioni operative, amministrative e finanziarie, nonché a fornire sostegno alla governance territoriale transfrontaliera,
- da **2 a 4 progetti singoli** tematici transfrontalieri.

I Piani, in termini di strategia e di progetti che li compongono, si basano su un'analisi territoriale transfrontaliera oggettiva.

In conformità con le disposizioni del Programma, le strategie avranno un **carattere innovativo e multi-tematico** e riguarderanno principalmente i seguenti ambiti: prevenzione dei rischi naturali e sistemi di allerta, patrimonio naturale, turismo, patrimonio culturale, salute e digitalizzazione delle cure, mobilità urbana e digitalizzazione dei trasporti, bilinguismo, Smart Village e servizi sociali.

I Piani dovranno tenere conto degli **obiettivi territoriali prioritari** indicati nel Programma Operativo e delle sfide ambientali, riguardanti soprattutto il cambiamento climatico.

Esempi di azioni (elenco non esaustivo) sono disponibili nel Programma Operativo.

In conformità con le decisioni del Comitato di sorveglianza del 5 luglio 2023, il numero massimo di Piani è fissato a 6.

Territori ammissibili

Il territorio di cooperazione dei Piani integrati territoriali appartiene a unità territoriali contigue frontaliere di livello NUTS III. Ogni Piano si svolgerà in un territorio funzionale formato da un massimo di tre unità territoriali contigue (dipartimenti/province).

Possono presentare domanda solo le aree PITER 2014-2020. Il Comitato di sorveglianza non ritiene possibile aprire il bando a un nuovo territorio. Le strategie PITER possono evolvere in base alle esigenze dei territori, con la possibilità di adattare il territorio di cooperazione.

Partenariato

I Piani sono organizzati attorno ad un coordinatore scelto tra i partner unici del Piano, **il cui numero è limitato a 15 (compresi PCC e progetti singoli)**. La possibilità di un'estensione a un partenariato più ampio deve essere debitamente giustificata e sarà verificata caso per caso.



France – Italia ALCOTRA

Durata dei Piani

I Piani hanno una durata di 48 mesi (4 anni), a partire dalla data di notifica di approvazione della strategia territoriale integrata.

I progetti di coordinamento e di comunicazione (PCC) hanno una durata equivalente a quella dei Piani (4 anni).

I progetti singoli che compongono i Piani hanno una durata di 36 mesi (3 anni) a partire dalla data di notifica della sovvenzione FESR.

Importo massimo e tasso di cofinanziamento FESR

L'importo massimo di ogni Piano è fissato a **5,7 M€** di fondi FESR, ovvero **7,125 M€** in costo totale. Questo importo tiene conto del budget per il progetto PCC e dei budget per i progetti singoli che compongono il Piano.

Il tasso di cofinanziamento FESR dei Piani (PCC e progetti singoli) è fissato all' **80%** delle spese totali ammissibili.

Impatti attesi

Data la dimensione finanziaria dei Piani, si prevede che essi avranno un impatto socio-economico e ambientale strutturante sull'area di cooperazione. Per quanto possibile, è attesa una quantificazione precisa di questi impatti.

Attraverso i Piani, l'obiettivo è aumentare l'efficacia degli interventi, nonché l'intensità e la qualità della cooperazione attraverso un approccio multi-partenariale e la creazione di reti stabili tra i vari attori.

I risultati e gli impatti dei Piani dovrebbero quindi essere superiori a quelli attesi dai progetti singoli tematici (bandi per progetti singoli), grazie all'approccio territoriale integrato, multi-tematico e all'effetto rete.

Infine, l'impatto dei Piani va visto anche in termini di pubblici target raggiunti, sia per dimensione che per natura.

Le fasi di candidatura

Ai sensi delle disposizioni del Programma Operativo, il processo di presentazione e selezione dei piani integrati territoriali 21-27 si articola in due fasi distinte.

La prima fase (fase 1, oggetto del presente bando) prevede la presentazione di strategie territoriali integrate e di progetti di coordinamento e comunicazione (PCC). Trattandosi di un bando riservato ai territori PITER 2014-2020, l'obiettivo di questa fase è accompagnare i territori e le loro strategie nell'affrontare le sfide in materia di sviluppo sostenibile e resilienza e di promuovere una logica dei risultati a beneficio degli abitanti dei territori transfrontalieri.

France – Italia ALCOTRA

In una seconda fase, e in seguito all'approvazione delle strategie territoriali integrate e dei progetti PCC dal Comitato di sorveglianza, verrà lanciato un bando (fase 2) per selezionare i progetti singoli tematici che costituiranno il Piano.

Per tenere conto delle diverse fasi di sviluppo dei progetti singoli e per sostenere un rapido sviluppo operativo dei Piani, la presentazione delle candidature può essere realizzata progressivamente secondo un calendario prestabilito, indicato di seguito.

Calendario di attuazione

- **FASE 1**

Strategie

Data di apertura dell'invito alla presentazione di proposte: 30 ottobre 2023.

Data limite per la presentazione delle candidature: 31 gennaio 2024 alle ore 12:00.

Data previsionale di selezione delle candidature: aprile 2024.

PCC

Data di apertura dell'invito alla presentazione di proposte: 30 ottobre 2023.

Data limite per la presentazione delle candidature: **25 marzo** 2024 alle ore 12:00.

Data previsionale di selezione delle candidature: **giugno** 2024.

- **FASE 2** (progetti singoli)

Data di apertura del bando: maggio 2024.

Data limite per la presentazione delle candidature: 3 finestre per la presentazione delle candidature in modo da tener conto dei diversi gradi di maturità dei progetti singoli e permettere una presentazione progressiva:

- 1° termine di presentazione il 30/06/2024 per selezione a settembre 2024,
- 2° termine di presentazione il 31/08/2024 per selezione a novembre 2024,
- 3° termine di presentazione il 30/11/2024 per selezione a febbraio 2025.

Criteri trasversali di ammissibilità dei Piani

- I Piani Integrati Territoriali devono rispettare la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea.
- I Piani Integrati Territoriali devono rispettare i principi orizzontali dell'Unione europea volti a garantire la parità di genere, l'inclusione, la non discriminazione e lo sviluppo sostenibile.



France – Italia ALCOTRA

- I Piani Integrati Territoriali devono essere conformi al Programma Interreg VI-A ALCOTRA 2021-2027 e contribuire efficacemente al raggiungimento dei suoi obiettivi specifici.
- I Piani Integrati Territoriali devono essere coerenti con la strategia alpina macroregionale EUSALP.
- I Piani Territoriali Integrati devono avere un approccio transfrontaliero, sia per quanto riguarda il territorio di cooperazione che per la strategia e per i singoli progetti che lo compongono.
- I Piani Integrati Territoriali devono presentare il miglior rapporto tra l'entità del sostegno, le attività svolte e il raggiungimento degli obiettivi.
- I Piani Integrati Territoriali devono essere conformi alla normativa europea e nazionale vigente.

France – Italia ALCOTRA

2. CONDIZIONI SPECIFICHE PER LE DUE SEZIONI DEL BANDO

2.1 Sezione A) Strategia territoriale integrata

Obiettivi:

La sezione A) del presente bando ha l'obiettivo di accompagnare le 6 strategie territoriali integrate che costituiscono i Piani Integrati Territoriali (PITER+) della nuova programmazione 2021-2027.

Natura e obiettivi delle strategie territoriali integrate

Le strategie territoriali integrate costituiscono il fulcro dei Piani integrati territoriali (PITER+). Essi definiscono una visione condivisa delle principali problematiche del territorio transfrontaliero e stabiliscono la direzione e gli obiettivi da raggiungere in termini di sviluppo socio-economico e ambientale del territorio.

Grazie al loro approccio innovativo, le strategie rappresentano un vero e proprio avanzamento qualitativo nell'intervento pubblico, con l'obbligo di fornire risultati concreti per il territorio e i suoi abitanti.

In questo senso, le strategie territoriali integrate sono complessive e non possono essere considerate come una somma di strategie locali.

Le strategie hanno le seguenti caratteristiche principali:

- sono transfrontaliere,
- sono multitematiche (almeno 3 temi diversi),
- sono partenariali e multilivello,
- sono localizzate in un'area funzionale transfrontaliera.

Territori target

L'interesse del Programma ALCOTRA 2021-2027 è quello di continuare a promuovere delle strategie progettate dagli attori del territorio secondo un approccio bottom-up, differenziato in base alle specifiche esigenze, alle organizzazioni, alle sfide, agli obiettivi e alla maturità d'azione.

Come previsto all'interno del Programma, e in seguito alle decisioni del Comitato di sorveglianza del 5 luglio 2023, solo i territori dei PITER 2014 - 2020 possono essere candidati. Il Comitato di sorveglianza non ritiene possibile aprire il bando a un nuovo territorio. Le strategie dei PITER possono evolvere in base alle esigenze dei territori, con la possibilità di adattare il territorio di cooperazione.

Si ricorda che l'azione pubblica proposta nel Piano rientra nella logica di un territorio di intervento transfrontaliero multi-attore, indipendentemente dai confini amministrativi nazionali e regionali.

France – Italia ALCOTRA

Il territorio di cooperazione dei Piani integrati territoriali appartiene a unità territoriali contigue frontaliere di livello NUTS III. Ogni Piano si svolgerà in un territorio funzionale formato da un massimo di tre unità territoriali contigue (dipartimenti/province). In questo contesto, la nozione di "*continuità territoriale*" designa dei territori che si configurano come **geograficamente adiacenti**.

In conformità con il Programma Operativo, la possibilità di un ampliamento a un'area funzionale più estesa ed eventualmente non contigua sarà verificata e giustificata caso per caso. In linea di principio, le aree funzionali non si sovrappongono, salvo eccezioni giustificate dalla strategia territoriale.

Qualsiasi evoluzione del territorio di cooperazione dovrà rimanere limitata al fine di non perdere la coerenza del territorio iniziale 2014-2020 e dovrà apportare valore aggiunto alla strategia territoriale.

Il territorio di cooperazione deve costituire una zona funzionale, ovvero "*uno spazio delimitato o un'area geografica formata da un insieme di collegamenti, interazioni e interdipendenze, che sono definiti da una certa funzione (ad esempio, istruzione, salute, occupazione, attività ricreative)*" (Interact, Functional areas as living labs for territoriality).

Partenariato

La strategia territoriale integrata è presentata da un gruppo di beneficiari che compongono il partenariato.

I Piani sono organizzati attorno a un coordinatore scelto tra i partner unici del Piano il cui numero totale è limitato a 15 (compresi PCC e progetti singoli).

I Piani sono organizzati attorno ad un coordinatore scelto tra i partner unici del Piano, **il cui numero è limitato a 15 (compresi PCC e progetti singoli)**. La possibilità di un'estensione a un partenariato più ampio deve essere debitamente giustificata e sarà verificata caso per caso.

Una lista dei partner potenziali e/o confermati del Piano deve essere allegata al formulario di candidatura. Si tratta di una lista indicativa.

Il partenariato coinvolge almeno un beneficiario francese e uno italiano. Un soggetto giuridico transfrontaliero o un GECT può essere partner unico di una strategia, a condizione che i suoi membri associno partner almeno dei due Paesi partecipanti.

Tutti i membri del partenariato di un progetto ALCOTRA sono riconosciuti come beneficiari della sovvenzione FESR ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) 2021/1060, ossia come un ente pubblico o privato con personalità giuridica responsabile dell'avvio o dell'attuazione delle operazioni.

Tutti i membri del partenariato devono disporre della personalità morale/capacità giuridica. La partecipazione di persone fisiche in qualità di partner non è autorizzata.

France – Italia ALCOTRA

I partner devono disporre di una sede amministrativa riconosciuta nei territori frontaliere di livello NUTS III del Programma. Gli enti pubblici e privati situati al di fuori del territorio ALCOTRA ammissibile, ma comunque all'interno dei territori NUTS O del Programma, cioè Francia e Italia, possono partecipare come partner a un progetto di cooperazione, a condizione che sia difficile raggiungere gli obiettivi del progetto senza la loro partecipazione e che l'operazione vada a beneficio dell'area interessata dal Programma.

La strategia territoriale integrata è presentata dal partner designato come coordinatore del Piano e scelto tra i partner del Piano.

Il coordinatore del Piano deve disporre di una sede amministrativa, o eventualmente di una sede operativa riconosciuta per i partner italiani, nell'area ammissibile del Programma. I membri di diritto del Comitato di sorveglianza con voce deliberativa, così come gli enti pubblici da essi dipendenti, possono essere considerati capofila, indipendentemente dalla loro sede.

Potranno essere inclusi ulteriori attori in qualità di "osservatori" - senza un budget dedicato - all'interno degli organi di governance del Piano, al fine di arricchire la strategia, ma non all'interno del partenariato.

Strategia territoriale integrata

La strategia territoriale comprende i seguenti elementi:

- **Presentazione del territorio transfrontaliero di cooperazione**, compresa una mappa dell'area interessata a livello comunale. L'obiettivo è presentare i confini geografici e amministrativi del Piano, i suoi sviluppi in relazione al periodo 2014-2020, il suo carattere funzionale e le sue principali caratteristiche socio-economiche e ambientali.
- **Problematiche e sfide**. Si tratta di presentare le principali problematiche e sfide transfrontaliere che l'area di cooperazione deve affrontare, in particolare in relazione ai vari temi strategici del Programma. Sarà necessario includere una sintesi dell'analisi territoriale, sotto forma di analisi SWOT, per dare conto delle sfide relative alla governance del territorio e dei vincoli e ostacoli posti dalle normative vigenti, ecc.
- **Strategia territoriale integrata**. Si tratta di presentare l'obiettivo strategico del Piano, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, includendo un diagramma del quadro logico. La dimensione strategica integrata del Piano deve essere presentata chiaramente, così come il suo approccio innovativo, multi-tematico, le sue aree prioritarie e i suoi target. Devono inoltre essere dettagliate le evoluzioni della strategia di cooperazione territoriale in relazione al periodo 2014-2020. La strategia deve anche tenere conto delle diverse aree di intervento previste dal Programma, in particolare per quanto riguarda l'adattamento ai cambiamenti climatici.
- **Partenariato e governance**. Si tratta di presentare:
 - a. la governance territoriale del Piano (gli attori pubblici e privati coinvolti, specificando la corrispondenza tra le loro competenze e le problematiche individuate),

France – Italia ALCOTRA

- b. l'equilibrio del partenariato tra Francia e Italia (numero, rilevanza istituzionale, copertura territoriale, risorse e strumenti mobilitati),
 - c. la capacità di gestire sia la fase di consultazione e impostazione a monte dei progetti, sia la fase di realizzazione pratica dei progetti singoli,
 - d. il coinvolgimento del partenariato socio-economico nelle aree interessate, compresi l'ambito associativo e le imprese;
 - e. la capacità di aprire il Piano a nuovi partner;
 - f. la capacità del partenariato di capitalizzare i risultati del Piano sul territorio, di condurre attività di confronto inter-PITER+ e di lavorare in sinergia con progetti singoli e microprogetti.
- **Valore aggiunto transfrontaliero del Piano.** L'obiettivo è dimostrare la necessità di una cooperazione transfrontaliera per raggiungere i risultati attesi dal Piano, nonché le misure previste per garantire il carattere transfrontaliero dei progetti singoli.
 - **Impatto e sostenibilità.** Si tratta di spiegare:
 - a. come il Piano contribuisce allo sviluppo socio-economico e ambientale della zona a medio e lungo termine, anche quantificandone i benefici in termini economici,
 - b. come i risultati e gli impatti del Piano saranno superiori a quelli dei progetti singoli grazie all'approccio territoriale integrato, multi-tematico e all'effetto rete. La somma dei risultati e degli impatti dei progetti deve dimostrare il valore aggiunto del Piano. I Piani dovranno favorire lo sviluppo di idee creative e innovative, la cooperazione tra i diversi gruppi, associazioni e istituzioni presenti sul territorio, promuovendo l'integrazione strategica e operativa dei progetti,
 - c. in che modo la strategia territoriale definita presenta un carattere sostenibile oltre al PITER+.
 - **Integrazione della strategia nel suo ambiente.** Si tratta di spiegare:
 - a. i collegamenti e il contributo del PITER+ alla strategia macroregionale alpina,
 - b. il contributo del PITER+ alla strategia e al raggiungimento degli obiettivi del Programma ALCOTRA. I promotori dei Piani sono invitati a prestare particolare attenzione ai risultati attesi dal Programma. Le attività presentate nell'ambito della candidatura devono iscriversi in questa logica di risultati,
 - c. la coerenza della strategia con le strategie regionali o locali, comprese quelle dell'Unione europea nell'area di intervento,
 - d. la coerenza e la complementarità con i progetti singoli attualmente in corso sul territorio e con i microprogetti,
 - e. la resilienza della strategia ai cambiamenti che possono avere un impatto sulla realizzazione del Piano durante il suo periodo di attuazione.

France – Italia ALCOTRA

- **Dal PITER 2014 – 2020 al PITER+ 2021-2027.** Si tratta di presentare:
 - a. le principali realizzazioni e i risultati ottenuti nell'ambito del PITER 2014-2020,
 - b. le attività svolte per definire la strategia territoriale integrata,
 - c. come sono state identificate le sfide territoriali e come sono stati coinvolti gli attori del territorio nel processo,
 - d. le metodologie e i risultati sviluppati tramite un altro progetto/Piano CTE che possono essere riutilizzati dal PITER+ 2021-2027,
 - e. gli elementi innovativi introdotti dalla nuova strategia territoriale integrata 2021-2027 (tematiche, territori, pubblici target, governance, ecc.).
- **Inclusione dei principi orizzontali.** L'obiettivo è dimostrare come la strategia territoriale tenga conto e rispetti gli obiettivi di sviluppo sostenibile e di uguaglianza di genere, nonché come il Piano contribuisca agli obiettivi delle politiche giovanili.

Importo della strategia

Il formulario di candidatura deve indicare l'importo massimo previsto per il Piano. In nessun caso il budget previsto per il Piano potrà superare i **5,7** milioni di euro di finanziamento FESR, pari a **7,125** milioni di euro di costo totale.

Si precisa che l'importo massimo previsto per il Piano indicato nel formulario di candidatura è vincolante per i progetti singoli che lo compongono.

Inoltre, questo importo sarà utilizzato come base per calcolare l'ammontare del budget per il progetto PCC, che non potrà rappresentare più del 10% dell'importo massimo stimato per il Piano.

Le spese preparatorie relative alla definizione della strategia territoriale integrata e alla presentazione della candidatura devono essere inserite direttamente all'interno del WP0.1 del Piano di coordinamento e comunicazione (PCC). Queste spese preparatorie hanno un limite massimo di 50.000 euro per Piano.

Durata della strategia

Le strategie territoriali integrate hanno una durata di 48 mesi (4 anni) dalla data di notifica dell'approvazione della strategia territoriale integrata.

Calendario di realizzazione

- Data limite per la presentazione delle candidature: 31/01/2024 – ore 12:00.
- Data prevista per la selezione delle strategie: aprile 2024.
- Data di avvio delle strategie (per il calcolo dei 48 mesi): 2 settembre 2024.

France – Italia ALCOTRA

2.2 Sezione B) Progetto di coordinamento e di comunicazione

Obiettivi:

La sezione B) del presente bando ha l'obiettivo di accompagnare i 6 progetti di coordinamento e di comunicazione (PCC) che costituiscono i Piani Integrati Territoriali (PITER+) della nuova programmazione 2021-2027.

Natura e obiettivi dei progetti

I PCC sono concepiti come progetti singoli e quindi seguono la logica generale dei progetti tematici. Tuttavia, presentano alcune caratteristiche specifiche dovute alla loro natura, ai loro obiettivi e alla presenza di una strategia territoriale integrata che include fin dall'inizio l'ambizione generale del Piano, il suo territorio di intervento, il suo valore aggiunto transfrontaliero, ecc.

Il formulario di candidatura del PCC non tiene conto quindi di alcune delle questioni di valutazione affrontate nell'ambito della strategia territoriale.

I principali obiettivi del PCC sono i seguenti:

- garantire un'attuazione del Piano efficiente, nella sua dimensione amministrativa, finanziaria e partenariale,
- garantire una comunicazione efficace del Piano e dei progetti singoli attraverso una strategia multicanale coordinata,
- rafforzare le strutture e gli strumenti di governance transfrontaliera nell'area del territorio di cooperazione,
- capitalizzare e diffondere i risultati e le buone pratiche del Piano.

Il progetto di coordinamento e comunicazione (PCC) comprende una dimensione strategica che gli consente di avere un impatto sui progetti singoli per garantirne la coerenza con la strategia stabilita e con le sfide globali del territorio.

Questa dimensione strategica consiste nel dare degli orientamenti ai progetti singoli operativi e nel rafforzare le sinergie per operare tra i vari piani territoriali (Inter-PITER+) e gli altri progetti del territorio, con l'obiettivo di realizzare una sinergia territoriale.

Territori target

Il territorio di intervento del PCC corrisponde all'area di cooperazione definita nella strategia territoriale integrata.

Tutte le attività e gli spostamenti fuori area devono essere chiaramente identificati nel formulario di candidatura.



France – Italia ALCOTRA

Partenariato

I partner del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC) sono i soggetti che propongono e sostengono la strategia territoriale integrata.

Il partenariato che sostiene la strategia territoriale integrata e il progetto di coordinamento e comunicazione (PCC) può essere diverso da quello coinvolto nei progetti singoli del Piano e riunisce i partner che hanno una competenza specifica sulla tematica trattata.

Il partenariato coinvolge almeno un beneficiario francese e uno italiano.

Tutti i membri del partenariato del PCC sono riconosciuti come beneficiari della sovvenzione FESR ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 9, del regolamento (UE) 2021/1060, ossia come un ente pubblico o privato con personalità giuridica responsabile dell'avvio o dell'attuazione delle operazioni.

Tutti i membri del partenariato devono disporre della personalità morale/capacità giuridica. La partecipazione di persone fisiche in qualità di partner non è autorizzata.

I partner devono disporre di una sede amministrativa riconosciuta nei territori frontaliere di livello NUTS III del Programma. Gli enti pubblici e privati situati al di fuori del territorio ALCOTRA ammissibile, ma comunque all'interno dei territori NUTS O del Programma, cioè Francia e Italia, possono partecipare come partner a un progetto di cooperazione, a condizione che sia difficile raggiungere gli obiettivi del progetto senza la loro partecipazione e che l'operazione vada a beneficio dell'area interessata dal Programma.

Il coordinatore del Piano è automaticamente il capofila del progetto PCC. Quest'ultimo deve disporre di una sede amministrativa, o eventualmente di una sede operativa riconosciuta per i partner italiani, nell'area ammissibile del Programma. I membri di diritto del Comitato di sorveglianza con voce deliberativa, così come gli enti pubblici da essi dipendenti, possono essere considerati capofila, indipendentemente dalla loro sede.

Potranno essere inclusi ulteriori attori in qualità di "osservatori" - senza un budget dedicato - all'interno degli organi di governance del Piano, al fine di arricchire la strategia, ma non all'interno del partenariato.

Progetto di coordinamento e di comunicazione

Il PCC comprende le seguenti attività che sono obbligatorie:

- **Strategia territoriale integrata**

Si tratta di tutte le attività preliminari alla presentazione del progetto e legate alla definizione della strategia territoriale integrata, alla consultazione del partenariato a livello locale, degli organismi del Programma e le amministrazioni partner, nonché alla presentazione del formulario di candidatura, come presentato al punto 2.1. Queste attività devono essere

France – Italia ALCOTRA

dettagliate direttamente nel formulario di candidatura Synergie all'interno del WP 0.1 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

Le spese preparatorie relative alla definizione della strategia hanno un limite massimo di 50.000 euro per Piano. Tali spese sono ammissibili se sostenute tra il 01/04/2023 e la data di presentazione del formulario di candidatura Synergie.

- **Progetto di coordinamento e di comunicazione**

Si tratta di tutte le attività preliminari legate all'elaborazione e alla definizione delle attività del PCC, alla consultazione del partenariato a livello locale, degli organismi del Programma e le amministrazioni partner, nonché alla presentazione del formulario di candidatura, come presentato al punto 2.2. Queste attività devono essere dettagliate direttamente nel formulario di candidatura Synergie all'interno del WP 0.2 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

Le spese preparatorie relative al PCC hanno un limite massimo di 20.000 euro per Piano. Tali spese sono ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione del presente bando e la data di presentazione del formulario di candidatura Synergie.

- **Governance del Piano**

Comprende tutte le attività relative a (lista non esaustiva):

- la governance generale del Piano e l'animazione del partenariato,
- la governance generale del PCC e l'animazione del partenariato,
- la definizione di procedure di coordinamento e circolazione delle informazioni e del monitoraggio tra i diversi partner del Piano e il PCC,
- il coordinamento e il monitoraggio generale di tutti i progetti singoli che compongono il Piano, compresi il rispetto delle scadenze e l'attuazione finanziaria,
- la predisposizione di strumenti di monitoraggio e restituzione delle attività e dei prodotti sia a livello di Piano che di PCC,
- la partecipazione agli incontri territoriali annuali organizzati dall'Autorità di gestione e dalle amministrazioni partner del Programma, al fine di creare sinergie tra i piani territoriali integrati, nonché con i progetti singoli e i microprogetti. Questi incontri si svolgeranno a rotazione sul territorio di ciascun Piano,
- la partecipazione a eventuali incontri ed eventi di scambio organizzati dagli organi del Programma e dalle amministrazioni partner, in particolare all'incontro annuale di monitoraggio sulla realizzazione del Piano,
- l'organizzazione di eventuali corsi di formazione necessari ai partner per l'attuazione del progetto e del Piano nel suo complesso.

A tal fine, i candidati devono fornire una descrizione dettagliata della struttura, delle responsabilità e dell'organizzazione messe in atto per garantire un'attuazione efficiente del Piano e del PCC. In particolare, dovrà essere presentato il team incaricato della gestione del PCC, compresi i ruoli previsti per il coordinatore del PCC, che dovrà assumere la funzione di

France – Italia ALCOTRA

referente del Piano nei confronti dell'Autorità di gestione. Il coordinatore del PCC dovrà dimostrare la propria capacità di assicurare il monitoraggio del Piano, dal suo avvio alla chiusura, nonché le proprie competenze in termini di conoscenze linguistiche e di conoscenza del territorio. Il 100% del tempo di lavoro del coordinatore deve essere dedicato al coordinamento del Piano. I candidati devono obbligatoriamente allegare alla candidatura un profilo professionale. Se il coordinatore è già stato individuato, è necessario allegare anche il suo curriculum vitae.

Queste attività devono essere descritte con precisione nel formulario di candidatura Synergie all'interno del WP 1.1 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

Comprende tutte le attività relative a (lista non esaustiva):

- gestione amministrativa e finanziaria del PCC,
- predisposizione di strumenti di monitoraggio finanziario per il PCC,
- controllo e certificazione delle spese del PCC,
- redazione dei rapporti di attività, le domande di pagamento o qualsiasi altro documento di gestione amministrativa previsto dal Manuale del Programma e dai suoi allegati,
- gestione e aggiornamento dei dati sulla piattaforma Synergie CTE,
- archiviazione digitale e/o fisica di tutti i documenti e le procedure relative al progetto.

Queste attività devono essere dettagliate nel formulario di candidatura Synergie nell'ambito del WP 1.2 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

Comprende tutte le attività relative a (lista non esaustiva):

- la gestione dei rischi, compreso il rischio giuridico (rispetto della legislazione in materia di appalti pubblici, aiuti di Stato, prevenzione e individuazione di frodi e conflitti di interesse) e la qualità degli interventi,
- la realizzazione di una valutazione intermedia esterna,
- la realizzazione di una valutazione esterna finale, compresa un'analisi dell'impatto economico.

Queste attività devono essere dettagliate nel formulario di candidatura Synergie nell'ambito del WP 1.3 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

• **Comunicazione**

In quanto operazioni strategiche, i Piani rappresentano una nuova sfida per la comunicazione, il monitoraggio e la partecipazione della Commissione europea, poiché devono:

- contribuire in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi del Programma,
- prevedere misure specifiche di monitoraggio e comunicazione,
- raccontare la storia del Programma.

Il quadro normativo per il periodo di programmazione 2021-2027 e gli obblighi di pubblicità europea stabiliti nel Manuale e nei suoi allegati introducono un nuovo obbligo di comunicazione per le "operazioni di importanza strategica".

France – Italia ALCOTRA

Ai sensi dell'articolo 50, paragrafo 1, punto e), del Regolamento (UE) 2021/1060, i beneficiari devono **organizzare un evento o un'attività di comunicazione, coinvolgendo la Commissione e l'Autorità di gestione responsabile in tempo utile.**

L'evento o l'attività deve essere l'occasione per rendere visibile al pubblico il lavoro del progetto e per evidenziare i cambiamenti positivi per il territorio, ovvero l'importanza del progetto nel raggiungimento degli obiettivi specifici del Programma.

Deve essere inoltre l'occasione per mostrare il legame tra l'obiettivo del Piano, la sua rilevanza per lo sviluppo locale/regionale e il suo contributo alle priorità dell'Unione europea.

Infine, l'organizzazione di eventi o attività di comunicazione deve offrire ai cittadini una visione di come i progetti sul campo stiano rendendo l'Europa più competitiva, più verde, più connessa, più sociale e più vicina ai suoi cittadini.

La comunicazione dei Piani dovrebbe raccontare i valori fondamentali dell'Unione e i principi orizzontali della politica di coesione, come espresso nell'articolo 2 del Trattato sull'Unione europea e nell'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/1060.

I PCC saranno anche responsabili della comunicazione di tutti i progetti singoli che compongono i Piani, al fine di evitare la duplicazione delle azioni e aumentare l'efficacia.

Di conseguenza, i progetti singoli non sono più autorizzati a svolgere azioni di comunicazione (soppressione del WP2), ad eccezione di alcune azioni di promozione marginali che saranno direttamente integrate nei WP operativi. In ogni caso, le azioni realizzate devono rimanere coerenti con la strategia di comunicazione definita dal Piano e realizzate in accordo con il coordinatore del Piano.

Ogni PCC dovrà presentare la strategia di comunicazione che intende attuare. La strategia dovrà riguardare almeno i seguenti argomenti:

1. gli obiettivi generali di comunicazione del Piano,
2. l'identificazione dei target
3. gli obiettivi specifici per ciascun gruppo target
4. le attività di comunicazione previste
5. gli strumenti di comunicazione scelti
6. una stima delle risorse umane e finanziarie necessarie per implementare le attività di comunicazione,
7. le modalità di valutazione delle attività di comunicazione.

Si raccomanda di includere azioni di comunicazione innovative o rivolte ad un pubblico specifico.

Queste attività devono essere dettagliate nel formulario di candidatura Synergie all'interno del WP 2.1 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

I candidati sono inoltre invitati a dettagliare quanto possibile le attività di comunicazione che saranno realizzate sia a livello di Piano che a livello di progetti singoli.

France – Italia ALCOTRA

Tali attività dovranno essere riportate in dettaglio nel formulario di candidatura Synergie all'interno del WP 2.2 e seguenti del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

- **Rafforzamento della governance transfrontaliera**

I Piani integrati territoriali hanno la caratteristica di concentrarsi su aree funzionali, la maggior parte delle quali dispone di organi di governo transfrontalieri.

Nonostante la comprovata volontà politica di coordinamento transfrontaliero, questi organi talvolta non dispongono delle risorse necessarie per operare in maniera efficace, stabilire analisi territoriali condivise, attuare strategie di sviluppo locale transfrontaliero e pianificare il futuro del territorio di cooperazione.

I candidati sono quindi invitati a predisporre azioni concrete per **rafforzare una governance transfrontaliera e unitaria del territorio di cooperazione**.

L'obiettivo comune di ciascuno strumento dovrebbe essere quello di definire strategie di medio-lungo termine e meccanismi di governance transfrontaliera che siano stabili nel tempo e che possano essere autonomi e indipendenti dal Programma ALCOTRA.

Queste attività dovranno essere riportate in dettaglio nel modulo di candidatura Synergie all'interno del WP 3 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

- **Capitalizzazione e diffusione dei risultati del Piano**

La capitalizzazione e la diffusione dei risultati dei progetti rappresentano questioni strategiche per il programma 2021-2027.

ALCOTRA vuole diffondere le soluzioni messe in atto, le buone pratiche sperimentate e i risultati del Piano e dei progetti singoli, per trasferirli ad altri attori o ad altri territori. I Piani fanno quindi parte della strategia di capitalizzazione del Programma.

La capitalizzazione e la diffusione dei Piani avvengono su 3 livelli:

- all'interno dell'area di cooperazione PITER+, cioè tra i diversi attori e sotto-aree interessate dai risultati del Piano,
- all'interno del territorio ALCOTRA nel suo complesso, in particolare con la prospettiva di creare reti Inter-PITER+,
- a livello nazionale ed europeo.

Queste ultime due attività dovranno essere svolte obbligatoriamente in collaborazione con l'Autorità di gestione.

France – Italia ALCOTRA

Ogni PCC dovrà presentare le linee generali della strategia di capitalizzazione e diffusione che intende attuare. La strategia deve includere almeno i seguenti elementi:

- le metodologie e i risultati che saranno sviluppati dal Piano e che potranno essere riutilizzati e/o trasferiti ad altri progetti/Piani di CTE,
- i metodi per identificare metodologie e/o risultati trasferibili,
- le eventuali modalità di modellizzazione,
- le modalità di diffusione interna ed esterna dei risultati del Piano.

I candidati sono inoltre invitati a fornire il maggior numero possibile di dettagli sulle azioni concrete di capitalizzazione e diffusione che saranno realizzate sia a livello del Piano che a livello dei progetti singoli che lo compongono.

Queste attività devono essere dettagliate nel formulario di candidatura Synergie alla sezione del WP 4.1 del progetto di coordinamento e comunicazione (PCC).

Importo dei progetti PCC e del tasso di cofinanziamento

Il progetto di coordinamento e comunicazione prevede un costo totale che corrisponde al 10% massimo dell'importo totale previsto dal Piano, come indicato all'interno del formulario di candidatura della strategia.

Una volta approvato il PCC dal Comitato di sorveglianza, l'importo programmato sarà considerato come un importo fisso indipendentemente dall'importo rendicontato in fase di chiusura dai progetti singoli che compongono il Piano.

Il tasso di cofinanziamento FESR per il PCC è fissato ad un massimo dell'80% delle spese totali ammissibili.

Durata dei PCC

I PCC hanno una durata di 48 mesi (4 anni) dalla data di notifica dell'approvazione del progetto. Questa data è identica alla data di notifica di approvazione della strategia.

Calendario di realizzazione

- Data limite per la presentazione delle candidature: 25/03/2024 – ore 12:00.
- Data prevista per la selezione delle strategie: giugno 2024.
- Data di avvio delle strategie (per il calcolo dei 48 mesi): 2 settembre 2024.

Spese ammissibili

Le categorie di spesa ammissibili sono quelle citate nei regolamenti europei relativi al periodo di programmazione 2021-2027, in particolare il regolamento (UE) 2021/1059, ovvero:

- spese di personale,
- spese di ufficio e amministrative,



France – Italia ALCOTRA

- spese di viaggio e soggiorno,
- spese per consulenze e servizi esterni,
- spese per attrezzature.

Le spese di infrastruttura e di edilizia e tutte le attività correlate non sono ammissibili per i progetti PCC, indipendentemente dall'opzione di costi semplificati scelta.

I contributi in natura non sono ammissibili nell'ambito del Programma ALCOTRA 2021-2027, così come le spese pagate in contanti.

Per ulteriori dettagli, consultare il Manuale del Programma e la Guida all'ammissibilità delle spese 2021-2027, disponibili sul sito web del Programma.

Caso particolare per le spese di preparazione

Le spese già sostenute al momento della presentazione della richiesta di contributo sono ammissibili alle condizioni previste dalla normativa europea e nazionale e a quelle stabilite dal bando, purché siano state previste e indicate nel piano di lavoro e siano state convalidate dal servizio responsabile dell'istruttoria del progetto. Il riconoscimento delle spese già sostenute come spese ammissibili è una possibilità offerta ai beneficiari dei progetti e non ha valore di obbligo per i servizi istruttori, che ne valutano l'ammissibilità e la coerenza con gli obiettivi del progetto.

Opzioni semplificate in materia di costi

Per quanto riguarda la modalità di dichiarazione delle spese, ogni partner può scegliere tra una delle due opzioni di combinazione di tassi forfettari proposte.

Le 2 opzioni sono le seguenti:

- Opzione 1:

Categorie di spesa	Modalità di dichiarazione
Costi per il personale	Tasso forfettario fisso pari al 20 % dei costi reali
Spese d'ufficio e amministrative	Tasso forfettario fisso pari al 15 % delle spese di personale
Spese di viaggio e soggiorno	Tasso forfettario fisso pari al 10 % delle spese di personale
Costi per consulenze e servizi esterni	Costi reali
Spese relative alle attrezzature	Costi reali
Spese per infrastrutture e lavori	Non ammissibili per i progetti PCC



France – Italia ALCOTRA

- Opzione 2:

Categorie di spesa	Modalità di dichiarazione
Costi per il personale	Costi reali
Spese d'ufficio e amministrative	Tasso forfettario fisso pari al 40 % delle spese di personale
Spese di viaggio e soggiorno	
Costi per consulenze e servizi esterni	
Spese relative alle attrezzature	
Spese per infrastrutture e lavori	

Modalità di pagamento

Le modalità di pagamento sono definite nel Manuale del Programma e nei suoi allegati. I candidati devono assicurarsi di disporre di una capacità finanziaria sufficiente per effettuare i pagamenti anticipati necessari prima dell'erogazione della sovvenzione FESR.

3 CONDIZIONI COMUNI ALLE DUE SEZIONI DEL BANDO

3.1 Modalità di presentazione delle strategie e dei PCC

Le strategie e i PCC sono presentati esclusivamente attraverso il sistema Synergie CTE (<https://cte-2127.synergie-europe.fr/>).

I candidati devono compilare l'intero formulario Synergie CTE e allegare i documenti aggiuntivi richiesti.

La risposta alle 2 sezioni del bando è obbligatoria e richiede la presentazione di 2 formulari Synergie CTE separati.

Per ogni informazione o richiesta di assistenza sulla compilazione del formulario di candidatura sul sistema Synergie CTE, è possibile contattare per e-mail il seguente indirizzo: alcotra-synergiecte@auvergnerhonealpes.fr

Solo la conferma di deposito della domanda su Synergie CTE fa fede.

3.2 Analisi delle strategie e dei PCC

Le strategie e i PCC vengono analizzati secondo i criteri stabiliti dal Comitato di sorveglianza del Programma e disponibili sul sito internet del Programma.

Sulla base dei risultati dell'istruttoria, il Comitato di sorveglianza delibera su ogni candidatura.

Il parere del Comitato di sorveglianza può essere accompagnato da raccomandazioni utili ai candidati al fine di migliorare la qualità delle proposte.



France – Italia ALCOTRA

Le eventuali raccomandazioni saranno integrate nel formulario di candidatura dal coordinatore del Piano nel corso della fase di riprogrammazione del progetto all'interno della piattaforma Synergie.

Una volta approvati i progetti PCC dal Comitato di sorveglianza, i partner saranno invitati a firmare la convenzione di cooperazione.

3.3 Consultazione preliminare

Al momento della fase di progettazione della strategia e prima del deposito dei formulari di candidatura, tutti i partner del PCC sono invitati a prendere contatto con le amministrazioni partner competenti sul proprio territorio e gli animatori territoriali.

3.4 Varie

Le informazioni sulle modalità di presentazione dei progetti sono disponibili sul sito web del Programma: www.interreg-alcotra.eu, in particolare «*Consigli e principali punti di attenzione per garantire la qualità dei progetti nel periodo di programmazione 2021-2027*».

Eventuali aggiornamenti del presente bando saranno pubblicati esclusivamente sul sito web del Programma. I candidati sono quindi invitati a consultarlo regolarmente.

Un webinar di presentazione del bando è previsto il 21/11/2023 dalle ore 10.00 alle 12.00 (piattaforma BlueJeans: <https://bluejeans.com/319375537>)

L'Autorità di gestione pianificherà azioni di comunicazione mirate durante il periodo del bando per facilitare la presentazione delle strategie e dei progetti.

Per qualsiasi ulteriore informazione sul bando, gli interessati possono contattare gli animatori territoriali e il Segretariato congiunto.

La lista degli animatori è disponibile sul sito del Programma.

Al termine della fase di selezione, i PITER+ saranno invitati a un momento di presentazione e di confronto con il Comitato di sorveglianza.